



Realizzazione di un'isola ecologica all'interno dell'area portuale

# **PROGETTO ESECUTIVO**

ALL.

10

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Il Progettista

II R.U.P.













OGGETTO: Interventi della Strategia di Sviluppo Locale ubicati nel territorio di Riposto: "Realizzazione di un'isola ecologica all'interno dell'area portuale" — "Progetto esecutivo"

Progettista: Ing. Orazio di Maria

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

IMPORTO A BASE DI AFFIDAMENTO: Euro 69.635,62

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO: Euro 67.460,40

ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO: Euro 2.175,22

CIG:

CUP:











#### ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE

Città metropolitana di Catania

COMUNE DI RIPOSTO - FLAG RIVIERA ETNEA DEI CICLOPI E DELLE LAVE

- E-mail: o.dimaria@comune.riposto.ct.it

- PEC: <u>o.dimaria.comune.riposto@pec.it</u>

gacrivieraetnea@pec.it

#### **ART. 2 -PREMESSA**

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto rappresenta il documento tecnico che deve guidare la redazione dell'offerta, da redigersi a cura delle società partecipanti per l'assegnazione della fornitura oggetto dell'appalto da consegnare all'interno dell'area portuale di Riposto.

Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalla società partecipante come indicativi e minimali e non esimono la società all'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta. Pertanto, non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'ente appaltante per errate valutazioni rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche della fornitura.

## Art.3 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La procedura di affidamento è quella di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 con aggiudicazione mediante il criterio di scelta dell'offerta riportante il prezzo più basso. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta o nel caso in cui sia rimasto in gara un solo preventivo/offerta.

## ART. 3.1- OGGETTO DELL'APPALTO

La Ditta Aggiudicatrice dovrà prevedere:

- A) Fornitura ed installazione di n.1 Isola Ecologica Informatizzata Modulo A, per la raccolta dei rifiuti derivanti dall'attività di pesca e da diporto, dotata di una struttura a telaio composto da travi e pilastri in ferro zincato, rigidamente connessi fra di loro tramite saldature, avente un ingombro di 6,30 X 2,50 m X 2,10 m (H), CON PORTA SCORREVOLE ORIZZONTALE PER ACCESSO IDENTIFICATO E PORTE LATERALI ALIMENTAZIONE ELETTRICA DI RETE A 220 V, configurata per
  - N. 4 Cassonetti da lt. 1.100 in polietilene, senza coperchio Attacco DIN 30700 Freno integrale,
  - N. 1 Contenitore carrellato in HDPE da lt 240 per "T e/o F";
  - N. 1 Contenitore carrellato in HDPE da lt 340 per il conferimento di piccoli RAEE;
- N. 1 Contenitore con doppia parete in PE da lt 300 per olio minerale esausto. Forma cilindrica verticale, fondo piano. Stampaggio rotazionale centrifugo senza saldatura e giunzione;
- N. 1 Contenitore in materiale sintetico da lt 600 per accumulatori esausti con coperchio e ruote per lo spostamento (Contenitore non omologato per la presenza di ruote);





Città metropolitana di Catania







# Flag Riviera Etnea dei Ciclopi e delle Lave

- B) Fornitura ed installazione di n.1 Isola Ecologica Mobile Informatizzata Modulo B, per la raccolta dei rifiuti, per 4 CONFERIMENTI INFORMATIZZATI, dotata di una struttura a telaio composto da travi e pilastri in ferro zincato, rigidamente connessi fra di loro tramite saldature avente un ingombro di 5,20 m X 1,53 m X 2,10 m (H);
- C) Fornitura e posa in opera di n °2 fioriere da 5 ml in corten e n° 1 da 2,5 ml complete di piante resistenti al vento e alla salsedine: tamarix gallica, nerium oleander, chamaerops humilis o altre essenze indicate dalla direzione dei lavori.

La fornitura deve comprende il trasporto, la collocazione nel sito individuato nel progetto e il collaudo dell'attrezzatura.

L'impresa appaltatrice dovrà consegnare l'Isola Ecologica perfettamente funzionante, e pronta ad essere messa in servizio. La fornitura dovrà pertanto comprendere tutte le parti ed accessori necessari, anche se non espressamente menzionati, per rendere il sistema di raccolta differenziata di tipo mobile perfettamente operativo e dovrà essere effettuata tenendo conto delle indicazioni tecnico/costruttive specificate nel presente capitolato e negli atti di gara ed elaborati progettuali approvati ed allegati, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta.

## ART. 4 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo, presunto dell'appalto, riferito al quantitativo di n. 1 Isola Ecologica Mobile Informatizzata Modulo A + Modulo B, a base d'asta è pari a € 67.460,40 (sessantasettemilaquattrocentosessanta/40) escluso IVA di legge ed oneri di sicurezza quantificati in € 2.175,22 (duemilacentosettantacinque/22).

## ART. 5 - FINALITÀ E FUNZIONALITÀ DELLA FORNITURA

L'Isola Ecologica che forma oggetto dell'appalto ha la finalità di consentire un conferimento differenziato di Rifiuti provenienti dall'attività di pesca e diporto con identificazione dell'utente e contestuale rilevazione della tipologia di rifiuto conferito mediante l'uso di adeguati sistemi informatici.

# ART. 6 - ISOLE ECOLOGICHE: DISPOSITIVI MINIMI

La nuova Isola Ecologica dovrà garantire un perfetto inserimento estetico nel contesto in cui sarà inserita, favorendo le soluzioni che offrono una minimizzazione dell'impatto visivo e diano un'immagine integrata e compatta dell'isola ecologica, tramite una serigrafia con un'immagine che la renda compatibile e meno impattante rispetto al contesto in cui è inserita.

L'Isola Ecologica sarà costituita da vari componenti le cui caratteristiche tecniche minime sono di seguito riportate.

## ART. 7 - CARATTERISTICHE TECNICHE ISOLA ECOLOGICA

Le Ecoisole informatizzate dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche, da intendersi quali caratteristiche minime che la fornitura deve soddisfare.















### Modulo A:

ECOISOLA INFORMATIZZATA DA MT 6,30 CIRCA CON PORTA SCORREVOLE ORIZZONTALE PER ACCESSO IDENTIFICATO E PORTE LATERALI - ALIMENTAZIONE ELETTRICA DI RETE A 220 V. Ingombro massimo: mm 6.320 x 2.500 x 2.100 H. Configurata per:

- N. 4 Cassonetti da LT. 1.100 in polietilene, senza coperchio Attacco DIN 30700 Freno integrale Contenitori costruiti nel rispetto delle prescrizioni tecniche delle seguenti normative:
- 1. UNI EN 840-2 per dimensioni e progettazioni;
- 2. UNI-EN 840-5 per requisiti prestazionali e metodi di prova;
- 3. UNI EN 840-6 per requisiti di igiene e sicurezza;

Vasca modellata in modo tale da presentare tutti gli spigoli arrotondati e superficie levigata di facile lavabilità. Cassonetto carrellato su quattro ruote pivotanti a 360°, di cui le due anteriori frenate. Materiale di costruzione: polietilene ad alta densità (HDPE) di prima fusione, riciclabile. Tecnica di costruzione: stampaggio ad iniezione. Volume nominale: 1050 litri.

- N. 1 Contenitore carrellato in HDPE da lt 240 per "T e/o F". Contenitore costruito nel rispetto delle prescrizioni tecniche delle seguenti normative:
- 1. UNI EN 840-1 per dimensioni e progettazioni;
- 2. UNI-EN 840-5 per requisiti prestazionali e metodi di prova;
- 3. UNI EN 840-6 per requisiti di igiene e sicurezza e dotato della relativa certificazione di conformità alla UNI EN 840. Contenitore carrellato con due ruote. Materiale di costruzione: polietilene ad alta densità (HDPE) di prima fusione, riciclabile. Tecnica di costruzione: stampaggio ad iniezione. Volume nominale: 240 litri.
- N. 1 Contenitore carrellato in HDPE da lt 340 per il conferimento di piccoli RAEE Contenitore costruito nel rispetto delle prescrizioni tecniche delle seguenti normative:
- 1. UNI EN 840-1 per dimensioni e progettazioni;
- 2. UNI-EN 840-5 per requisiti prestazionali e metodi di prova;
- 3. UNI EN 840-6 per requisiti di igiene e sicurezza. e dotato della relativa certificazione di conformità alla UNI EN 840. Contenitore carrellato con due ruote. Materiale di costruzione: polietilene ad alta densità (HDPE) di prima fusione, riciclabile. Tecnica di costruzione: stampaggio ad iniezione. Volume nominale: 340 litri.
- N. 1 Contenitore con doppia parete in PE da lt 300 per olio minerale esausto. Forma cilindrica verticale, fondo piano. Stampaggio rotazionale centrifugo senza saldatura e giunzione. Realizzazione in polietilene antiurto antiacido, trattato anti¬UV per esposizione permanente agli agenti atmosferici esterni. Doppio serbatoio inglobato uno all'interno dell'altro: serbatoio interno di contenimento a camera chiusa con boccaporto superiore per immissione olio decentrato verso la parte frontale, coperchio incernierato con chiusura a baionetta e sfiato incorporato, cestello filtrante gran volume estraibile per scolamento taniche e filtri, tappo a vite per aspirazione e svuotamento totale, indicatore di livello a galleggiante con quadrante a













lancetta; serbatoio esterno di sicurezza antisversamento in grado di contenere l'intero volume del serbatoio interno, rilevatore di perdite incorporato sull'intercapedine interna. Simbologia obbligatoria di sicurezza. 8 Scritta adesiva frontale di identificazione del rifiuto (standard olio usato). Colore standard nero.

• N. 1 Contenitore in materiale sintetico da lt 600 per accumulatori esausti con coperchio e ruote per lo spostamento (Contenitore non omologato per la presenza di ruote). Contenitore, non omologato, per la raccolta di batterie ed accumulatori esausti. Forma rettangolare, stampaggio in polimero sintetico antiurto, antiacido, a tenuta stagna. Pareti e fondo dotati di nervature di irrigidimento e rinforzi strutturali. Coperchio asportabile con bordo antipioggia. Sovrapponibile e accatastabile. Colore standard: grigio industriale. Scritte di identificazione del rifiuto e simbologia di sicurezza e prevenzione rischi. Dotazione: n. 4 ruote per lo spostamento all'esterno.

#### Modulo B:

ECOISOLA MOBILE DA MT 5 CIRCA PER N. 4 CONFERIMENTI INFORMATIZZATI – CON PORTELLONE AD APERTURA FRONTALE VERTICALE – PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA IN CONTENITORI DA LT 1.100 CON APERTURA INDIVIDUALE DEGLI SPORTELLI DI CONFERIMENTO - SANIFICAZIONE E SISTEMA DI ALIMENTAZIONE DI RETE A 220 V. Configurata per:

• N. 4 Cassonetti (Vetro – Plastica/Lattine – Secco – FORSU) da LT. 1.100 in polietilene, senza coperchio - Attacco DIN 30700 - Freno integrale Contenitori costruiti nel rispetto delle prescrizioni tecniche delle seguenti normative: 1. UNI EN 840-2 per dimensioni e progettazioni; 2. UNI-EN 840-5 per requisiti prestazionali e metodi di prova; 3. UNI EN 840-6 per requisiti di igiene e sicurezza. Vasca modellata in modo tale da presentare tutti gli spigoli arrotondati e superficie levigata di facile lavabilità. Cassonetto carrellato su quattro ruote pivotanti a 360°, di cui le due anteriori frenate. Materiale di costruzione: polietilene ad alta densità (HDPE) di prima fusione, riciclabile. Tecnica di costruzione: stampaggio ad iniezione. Volume nominale: 1050 litri. Ingombro massimo: mm 5.200 x 1.530 x 2.100 H

Caratteristiche Tecniche della STRUTTURA -

I due Moduli Eco-Isole sono dotati di una struttura a telaio composto da travi e pilastri in ferro zincato, rigidamente connessi fra di loro tramite saldature. Le pareti esterne e la copertura sono realizzate in pannelli monolitici, costituiti da due rivestimenti in lamiera metallica collegati tra loro da uno strato di isolante poliuretanico spessore minimo 40 mm. Copertura in pannello coibentato da spessore minimo mm 40 a 4 greche.

Tutti gli sportelli sono gestiti da un sistema di controllo con processori RISC. L'identificazione dell'utente avviene attraverso badge, trasponder o tessera sanitaria ed è vincolante per l'utilizzo del dispositivo di raccolta plastica.

Per contenitori dell'indifferenziato e dell'organico vi sarà un sistema di sanificazione composto da pompa ad autoclave tipo a membrana alimentata a 24 Vcc. L'Ecoisola sarà alimentata da una Linea elettrica a 220











V, con un assorbimento di 250W. Maggiori dettegli tecnici sono approfonditi ed esplicitati nel progetto esecutivo.

## Conformità alle normative di settore

Città metropolitana di Catania

I dispositivi elettronici dovranno essere:

- Marchiati CE;
- Conformi alla direttiva macchine 2006/42/CE (allegare certificazione all'offerta tecnica);
- Conformi alla direttiva 2004/108/CE relativa alla compatibilità elettromagnetica (allegare certificazione all'offerta tecnica);
- Conformi alla direttiva 2002/95/EC (RoHS) relativa alla limitazione all'impiego di materiali di costruzione pericolosi (allegare certificazione all'offerta tecnica);

I moduli elettronici dei dispositivi dovranno essere resistenti alle infiltrazioni d'acqua provocate sia dalle condizioni meteorologiche, che dalle operazioni di lavaggio, senza presentare danno o qualsivoglia perdita di funzionalità, anche in presenza di salsedine

L'intervento è delimitato da elementi di arredo urbano costituiti da vasi in acciaio corten, al fine di limitare l'area occupata e allo stesso tempo mitigare l'impatto della stessa opera nel contesto urbano. Le dimensioni sono quelle di cui alla tavola 3 del progetto esecutivo.

Il Vaso in acciaio corten, successivamente passivato fino all' ossidazione completa, adatto per applicazione esterne è realizzato in lamiera sp. 2 mm, è completo di fori di drenaggio sul fondo e piedini regolabili in altezza, con supporto maggiorato in ferro e base in gomma antiscivolo, nascosti da apposita veletta in tinta con il vaso. Il vaso, è dotato di un apposito bordo anti taglio su tutto il perimetro, può essere utilizzato direttamente a contatto con il terriccio previo adeguato isolamento con materassino tipo enkadrain o similari. E' richiesto il trattamento di antidilavamento.

### Art. 8 - COLLAUDO DI ACCETTAZIONE/CONSEGNA

Il collaudo per l'accettazione deve avvenire entro 5 giorni lavorativi dopo la notifica di disponibilità, salvo diversi accordi.

La firma del documento di trasporto (bolla di consegna) non costituisce l'accettazione delle isole. L'esito della verifica di accettazione/consegna dovrà essere supportato con apposito verbale sottoscritto dalle parti. In caso di esito positivo la data di accettazione/consegna coinciderà con la data del relativo verbale di collaudo.

Il Collaudo di accettazione sarà positivo quando, unitamente alla consegna dell'isola in tutte le sue componenti presso il sito indicato dalla stazione appaltante e riportato nell'elaborato progettuale: "Inquadramento territoriale", si verificano tutte le seguenti condizioni:

- 1. risulti superato, con esito positivo, il "Collaudo di fornitura", compresi gli accertamenti dei dispositivi di misura dei rifiuti;
- 2. sia presente apposito documento di trasporto (bolla di consegna);













- 3. risulti consegnata, nella sua totalità e completezza, la documentazione contrattualmente prevista;
- 4. risulti completo ed integro in ogni sua parte ed in ogni allestimento ed accessori;
- 5. risulti completo di abbonamenti per l'aggiornamento per tutta la durata del contratto, l'apparecchiatura elettronica prevista per garantire la manutenzione.

Le prove e verifiche di collaudo dell'Isola Ecologica oggetto della presente fornitura, saranno articolate nelle seguenti fasi:

- Collaudo di accettazione/consegna;
- Verifica di esercizio;
- Collaudo definitivo.

L'esito positivo di tutti i collaudi, prove e verifiche di cui sopra, mentre non impegna in alcun modo la Committente, non solleva comunque il Fornitore dalla piena responsabilità della rispondenza delle caratteristiche e dei particolari al funzionamento cui sono destinati e della qualità e del dimensionamento dei materiali impiegati. Tutti gli oneri relativi agli accertamenti di cui sopra sono a carico del Fornitore. Ogni collaudo sarà oggetto di verbale redatto in contraddittorio.

In caso di esito negativo del collaudo di accettazione/consegna il Fornitore dovrà provvedere a rimuovere a propria cura e spese le cause delle contestazioni opportunamente segnalate sul verbale di collaudo e, successivamente, a comunicare alla Committente la disponibilità delle isole per un successivo collaudo.

Tale procedura potrà dar luogo a ritardi di consegna che comporteranno l'applicazione di penalità secondo quanto specificato al successivo paragrafo (penalità per ritardata consegna).

Resta inteso che la verifica di accettazione/consegna, mentre non impegna in alcun modo la ditta appaltante, non solleva il Fornitore dalla piena responsabilità della rispondenza delle caratteristiche e dei particolari delle isole al funzionamento cui sono destinati e della qualità e rispondenza dei materiali impiegati.

# ART. 9- VERIFICA DI ESERCIZIO

Entro sei mesi dalla data di accettazione/consegna è prevista una verifica finalizzata ad accertare l'eliminazione degli eventuali vizi emersi nel corso del predetto periodo di esercizio. Il Fornitore sarà preavvisato, almeno dieci giorni prima, dell'effettuazione di tale verifica ed avrà la facoltà di parteciparvi.

L'esito della "verifica di esercizio" sarà formalizzato con apposito verbale redatto e sottoscritto dalla Committente. In caso di presenza del Fornitore il verbale sarà sottoscritto congiuntamente tra le parti.

# ART. 10- COLLAUDO DEFINITIVO

E' previsto un collaudo definitivo prima della scadenza del periodo di garanzia di base (come definita al paragrafo) contrattualmente stabilito.

Il Fornitore sarà preavvisato, almeno dieci giorni prima, dell'effettuazione di tale collaudo ed avrà la facoltà di parteciparvi, ma non quella di richiedere la ripetizione delle prove in caso di sua mancata presenza.

Le isole si considereranno collaudate con esito positivo solo se saranno verificate le seguenti condizioni:













Flag Riviera Etnea dei Ciclopi e delle Lave

- Controllo generale dell'isola, consistente nella verifica della sua integrità e del soddisfacente funzionamento di tutti i suoi componenti, con esito positivo;
- Prova di funzionamento, con esito positivo;
- Eliminazione di tutti i difetti, anche quelli sistematici, manifestati dall'Isola nel periodo di garanzia di base contrattualmente stabilito e tempestivamente comunicato dalla Committente al Fornitore;
- Consegna di tutta la documentazione contrattualmente prevista, secondo quanto indicato nel paragrafo.

In caso di esito negativo non si darà seguito allo svincolo della cauzione definitiva (si veda paragrafo ("Garanzia definitiva") fino a quando non saranno eliminate, a cura e spese del Fornitore, le cause che hanno dato luogo al mancato superamento della verifica stessa. Il Fornitore dovrà dare comunicazione del completamento degli interventi correttivi onde consentire alla Committente di procedere ad ulteriore collaudo.

Nell'arco temporale necessario per l'effettuazione degli interventi le parti oggetto delle anomalie riscontrate saranno considerate in garanzia, fermo restando che in caso di difetti sistematici sarà attivato un nuovo periodo di garanzia contrattuale a far tempo dalla avvenuta sostituzione dei componenti difettosi.

Resta in ogni caso salvo il diritto della Committente di incamerare la cauzione, nella sua globalità, qualora il Fornitore non abbia provveduto ad eliminare le suddette cause.

# ART. 11- CONSEGNA E TERMINI DI CONSEGNA

Il termine di consegna è previsto in massimo 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto di fornitura che avverrà nei modi di legge di cui all'art. 32 c. 9. Al Fornitore saranno assegnati giorni 15 successivi alla comunicazione di aggiudicazione per la presentazione dei documenti necessari alla comprova dei requisiti e della documentazione comprovante la costituzione delle garanzie di esecuzione ex art. 103 del D lgs. 50/2016. Ulteriori 10 giorni saranno assegnati al Fornitore per la sottoscrizione con firma digitale del Contratto di fornitura in forma di scrittura privata. Il contratto di fornitura suddiviso in articoli per rispondere all'art. 1325 del C.C. e in ulteriori articoli per il richiamo alle condizioni offerte in sede di gara e/o presente capitolato, per il richiamo alla normativa per quanto non regolamentato e per la sottoscrizione delle clausole vessatorie art. 1341 C.C.

# ART. 12- PENALITÀ PER RITARDATA CONSEGNA

In caso di inosservanza dei termini di consegna suddetti o conseguenti a collaudo sfavorevole, salvo i casi di comprovata e documentata forza maggiore, la ditta aggiudicataria sarà soggetta ad una penale giornaliera di importo pari allo 0,5 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo.













Non deve essere comunque superato un limite di ritardo di 20 (venti) gg. naturali e consecutivi. Oltre tale termine sarà facoltà della stazione appaltante di provvedere all'approvvigionamento, a rischio e maggiore spese della ditta aggiudicataria.

In caso di risoluzione del contratto per la mancata consegna dei mezzi ovvero per mancato collaudo della fornitura, la stazione appaltante provvederà all'incameramento della garanzia definitiva di cui al successivo art. 15, riservandosi inoltre di chiedere il risarcimento di qualsiasi ulteriore danno conseguente alla mancata effettuazione della fornitura.

## ART. 13- CAUZIONE PROVVISORIA

Omissis

#### ART.14- GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi del comma 1 dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016 l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D. Lgs 50/2016 pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

La garanzia è a copertura dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo per l'avvenuta fornitura, rilasciato dal RUP secondo quanto previsto dal successivo articolo.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

# ART.15- GARANZIA SULLE ATTREZZATURE OGGETTO DELLA FORNITURA

La fornitura inoltre deve essere coperta da garanzia per vizi e per difetti di fabbricazione (art. 1490 C.C.) e per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'utilizzo cui è destinata, nonché da garanzia di buon funzionamento (ex. Art. 1512 C.C.). La garanzia dovrà avere durata minima pari a mesi 12.

# ART. 16- DOCUMENTAZIONE TECNICA

Unitamente alla fornitura, dovrà essere allegata:

Scheda tecnica dei vari componenti;

Manuale d'uso, lato utente e lato gestore.













# ART.17- REGOLARITÀ DELLA FORNITURA

La fornitura delle Isole Ecologiche e delle relative attrezzature e sistemi di gestione, dovrà risultare esente da ogni inconveniente ed assicurare sempre la perfetta conformità alle garanzie di funzionalità garantite.

La garanzia di cui sopra è da considerare per un periodo di 24 mesi. Il fornitore è pertanto obbligato entro tale periodo ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, le imperfezioni o le difformità riscontrate all'atto della consegna ovvero all'atto dell'utilizzo degli utenti finali e a sostituire le attrezzature in cui si siano riscontrati risultati non conformi o non idonei.

L'emissione del VERBALE DI REGOLARE FORNITURA non solleva la ditta fornitrice dalle responsabilità in ordine alle garanzie del sistema fornito, non potendo, in tale fase, verificare approfonditamente la fornitura e certificare il rispetto delle condizioni generali del contratto.

In caso di attivazione della procedura di verifica delle difformità, la stazione appaltante, previa valutazione in contraddittorio, invita il fornitore a rimuovere le cause che hanno originato gli addebiti, entro 15 giorni dall'apertura della procedura di difformità.

#### **ART.18- FATTURAZIONE E PAGAMENTO**

Il pagamento della fornitura da parte della società avverrà in unica soluzione di pari importo alla fattura emessa dalla Ditta fornitrice entro 30 gg dalla data del verbale di collaudo di accettazione predisposto dal RUP.

#### ART.19- CONTRATTO - SOSPENSIONI

Non è ammessa la sospensione della fornitura da parte della ditta aggiudicataria se non nei casi di forza maggiore.

La stazione appaltante potrà, in qualsiasi momento, autorizzare o disporre per iscritto sospensioni della fornitura per cause di comprovata forza maggiore, ivi comprese quelle dovute a provvedimenti della Pubblica Autorità.

Nei predetti casi la sospensione non dà diritto alla ditta aggiudicataria a compensi di sorta.

#### **ART.20- INADEMPIENZE CONTRATTUALI**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto qualora non risultassero confermati, a seguito di verifica, i requisiti generali e tecnici previsti dalla presente lettera di invito.

La stazione appaltante potrà inoltre procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti della ditta aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;
- allorché il fornitore non esegua la fornitura in modo strettamente conforme all'offerta e alla presente
  lettera di invito e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a
  negligenze o inadempienze contrattuali che compromettono gravemente la corretta esecuzione del
  contratto di appalto nei termini prescritti;













Flag Riviera Etnea dei Ciclopi e delle Lave

- allorché il fornitore ceda il contratto o lo dia in subappalto;
- allorché il fornitore fallisca o divenga insolvente o formi oggetto di un provvedimento cautelare di sequestro o sia in fase di stipulazione di un concordato con i creditori o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- allorché il fornitore non ricostituisca la garanzia richiesta oppure una nuova garanzia, qualora la cauzione prestata sia stata già escussa in tutto o in parte o qualora il soggetto garante non sia in grado di far fronte agli impegni assunti;
- qualora la Ditta aggiudicataria non ottemperi alle leggi in materia di rapporti di lavoro, assunzioni e retribuzioni, continuità e correttezza contributiva e fiscale.
- mancato avvio della fornitura;
- mancata esecuzione da parte dell'aggiudicatario dell'appalto così come previsto nella presente lettera di invito;
- cessione del contratto.

Con la risoluzione del contratto sorge a favore della stazione appaltante il diritto ad affidare a terzi la fornitura in danno della ditta aggiudicataria inadempiente. Dalla esecuzione in danno, sarà data notifica alla ditta aggiudicataria inadempiente mediante comunicazione dei nuovi termini di esecuzione e del relativo importo. Le parti riconoscono che in caso di recesso, secondo le modalità descritte, nulla a pretendere potrà reclamarsi per il mancato prosieguo della fornitura.

Nessuna parte può essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore verificatisi dopo la data di stipula del contratto. Per "forza maggiore" si intendono calamità naturali o eventi imprevedibili che sfuggono al controllo delle parti e che non possono essere evitati neppure con la dovuta diligenza.

In tali casi la ditta aggiudicataria non è passibile di ritenuta sui compensi dovuti, di penalità di mora o di risoluzione per inadempienza, se e nella misura in cui il ritardo nell'esecuzione o altre mancate ottemperanze agli obblighi contrattuali sono provocati da un caso di forza maggiore.

# ART.21- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza alle normative di settore i dati raccolti in occasione della procedura di cui alla presente, verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è la stazione appaltante nella persona del RUP. Il trattamento dei dati verrà effettuato con le modalità e le forme previste dal decreto su citato. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti riconosciuti all'interessato dal decreto medesimo.











# ART.22- NORME GENERALI DI RINVIO

Città metropolitana di Catania

Per quanto non previsto nella presente lettera di invito ed a completamento delle disposizioni in essa contenute si applicano le disposizioni previste nella legislazione vigente in materia.

# **ART.23-COMUNICAZIONI**

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla	lettera di invito e	compilazione degli al	llegati
potranno essere richieste al RUP: tel.	ovvero inoltrate	mediante PEC al seg	guente
indirizzo:			

Le suddette richieste dovranno pervenire entro e non oltre 5 giorni antecedenti dalla scadenza della presentazione delle offerte.

## ART.31- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il sig Ing. Orazio Di Maria, Capo Area 4 del Comune di Riposto